



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/6 DEL 12.4.2005

Oggetto: Piano Stralcio di Bacino Regionale per l'utilizzo delle risorse idriche. Legge 183/89.

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che con Delibera n° 29/24 del 02.07.1999 la Giunta regionale ha determinato di affidare all'E.A.F. l'incarico di "Aggiornamento del Piano Acque della Sardegna" nel contesto del quale si inserisce la redazione del "Piano Stralcio di Bacino per le risorse idriche".

Con Ordinanza del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in data 10.10.2002 n° 327, in considerazione della valenza di detto Piano nel contesto dell'emergenza idropotabile della Regione Sardegna, venne quindi incaricata la Soc. SOGESID, di proprietà del Ministero Economia e Finanze, di sviluppare in qualità di "service" le attività progettuali per la definizione di detto Piano.

Con successiva Ordinanza in data 31.12.2002 n° 334 è stata quindi approvata la prima fase del citato "Piano Stralcio" costituita dal "Piano Stralcio Direttore di Bacino Regionale per l'utilizzo delle risorse idriche" contenente i criteri informativi per lo sviluppo del Piano.

Con la medesima Ordinanza, l'E.A.F. è stato incaricato, con la collaborazione della Soc. SOGESID S.p.A., della predisposizione degli elaborati di sviluppo ed implementazione del Piano predetto.

L'Ente Autonomo del Flumendosa sulla base degli atti consegnati dalla Soc. SOGESID ha recentemente trasmesso gli elaborati del citato "Piano Stralcio di Bacino per le risorse idriche" che risulta pressoché completato salvo alcuni temi minori (sistema informativo territoriale).

L'Assessore, preso atto della sostanziale completezza del documento di pianificazione nel campo delle infrastrutture multisettoriali e del bilancio idrico regionale presentato dall'E.A.F., riferisce sulla necessità di portare all'attenzione della Giunta regionale il predetto documento sia per consentire il rispetto dei termini posti dai documenti comunitari (che prevedevano la scadenza del 31.12.2004 con proroga al primo trimestre 2005 per l'adozione del Piano) sia per consentire la sua eventuale implementazione e sviluppo nella ulteriore fase di pubblicizzazione in armonia con le recenti norme comunitarie in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.).

E' infatti possibile svolgere tale procedura di valutazione, resa obbligatoria dalla direttiva CE 42/01,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/6

DEL 12.4.2005

in questa fase in considerazione delle norme transitorie (art. 13 c. 3) e della intervenuta redazione del "primo atto formale" prima del 21.07.2004 (approvazione del "Piano Direttore" in data 31.12.2002).

Circa i contenuti del Piano Stralcio di Bacino Regionale per l'utilizzo delle risorse idriche, l'Assessore, nel rinviare alla specifica relazione tecnica di sintesi allegata, ovvero agli allegati tecnici completi anch'essi allegati, evidenzia che lo stesso definisce il quadro delle infrastrutture esistenti del sistema idrico regionale multisettoriale, gli aspetti economici e gestionali, il quadro di riferimento conoscitivo sulle risorse idriche, il quadro conoscitivo dell'idroesigenza con la valutazione dei possibili scenari evolutivi in rapporto alle differenti categorie di utenze (civile, agricola, industriale, ambientale) e il complesso dei potenziali interventi infrastrutturali e gestionali necessari ad ottenere, con un adeguato livello di affidabilità anche negli anni idrologicamente più difficili, l'equilibrio del bilancio domanda offerta a livello regionale, classificando tali interventi in relazione agli obiettivi di sostenibilità economica ed ambientale indicati dalle norme nazionali e comunitarie.

Quanto riferito, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone che la Giunta regionale, anche in qualità di Autorità di Bacino, ai sensi della Delibera di Giunta regionale n° 45/57 del 30.10.1990, adotti gli elaborati del "Piano Stralcio di Bacino Regionale per l'utilizzo delle risorse idriche" al fine di consentire la sua implementazione e sviluppo in sede di consultazione anche sulla base della procedura di valutazione ambientale strategica, fatti salvi i rapporti convenzionali SOGESID/Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica che saranno definiti separatamente.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta,

DELIBERA

- di adottare, in via provvisoria, gli elaborati del "Piano Stralcio di Bacino Regionale per l'utilizzo delle risorse idriche", indicati nell'elenco allegato alla relazione di sintesi, per la successiva fase di consultazione, sulla base delle procedure di valutazione ambientale strategica;
- di dare mandato all'Assessore dei Lavori pubblici, in vista della definitiva approvazione della Giunta regionale, di affidare all'Università di Cagliari o ad altri Istituti nazionali la verifica del Piano con particolare riferimento alle stime demografiche e del deflusso minimo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/6

DEL 12.4.2005

vitale e di provvedere al coordinamento con i piani redatti in materia dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e dall'Assessorato del Turismo;

- di dare altresì mandato al medesimo Assessore dei Lavori pubblici perché, di concerto con l'Assessore dell'Agricoltura venga realizzata un'analisi dell'effettivo utilizzo delle aree irrigue, anche per il futuro, nelle diverse aree di intervento.